



Statuto associazione

“TRIUMPH CLUB NAPOLI – Gentlemen Partenopei”

Art. 1 – Denominazione

E' costituita l'Associazione sportiva, senza finalità di lucro, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata:

“TRIUMPH CLUB NAPOLI – Gentlemen Partenopei”, associazione sportiva dilettantistica riconosciuta anche con l'acronimo “TCN”.

Art. 2 – Scopi e attività connesse

- L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti in alcun modo, anche indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.
- L'Associazione si propone di operare per la promozione, la diffusione e la pratica delle discipline sportive motociclistiche in tutte le loro forme e specialità, in particolar modo legati alla beneficenza socio sanitaria e alla beneficenza in generale, organizzando direttamente o prendendo parte a manifestazioni sul territorio regionale/nazionale, attraverso contatti fra persone, enti e associazioni.
- L'Associazione promuove e favorisce lo sviluppo del turismo motociclistico attraverso l'organizzazione di raduni, passeggiate, viaggi e progetti socio sanitario assistenziali, favorire forme di assistenza tecnica, didattica, assicurativa ed ogni altra forma di assistenza utile agli interessi degli utenti dei motoveicoli, usando la moto come mezzo di attrazione e come un bene per la persona e come valore sociale.

L'associazione per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere varie attività, in particolare:

- attività culturali: raduni, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, mostre, personali d'arte, reading, produzione e promozione di spettacoli, produzione di audiovisivi (in tutti i suoi format) concerti, corsi per giovani e non, attività di formazione;
- attività editoriale: pubblicazione di un bollettino culturale, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.
- attività commerciali strettamente legate alla promozione e diffusione dello scopo socio-assistenziale e culturale.

Art. 3 – Patrimonio e uso del fondo comune

Il patrimonio dell'associazione è costituito con le quote associative e/o contributi dei soci, con altri eventuali contributi straordinari versati dagli associati e/o da terzi, inoltre è formato dai beni ed attrezzature che andrà ad acquistare, inerenti lo scopo e la finalità dell'associazione. L'associazione potrà compiere ogni operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che sia ritenuta utile, necessaria e pertinente al raggiungimento dello scopo dell'associazione stessa. L'associazione non prevede e fa divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione. I fondi inutilizzati ogni anno potranno essere donati in beneficenza ad una associazione individuata e proposta dai soci stessi.

Art. 4 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 5 – Domanda di ammissione

[Handwritten signatures and notes on the right margin, including names like 'Addegen' and 'Syl']



- Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci le persone fisiche, di ambo i sessi, che accettano gli scopi fissati dallo statuto, che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.
- La domanda di ammissione deve essere presentata al Presidente dell'Associazione, che la sottoporrà all'approvazione del Consiglio Direttivo, il quale delibererà a maggioranza e a suo discrezionale ed insindacabile giudizio.
- La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione. Il Consiglio Direttivo potrà, nei 60 giorni successivi all'ammissione, deliberare l'eventuale esclusione con provvedimento motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.
- In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
- La quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 6 – Associati

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Gli associati si distinguono in:

- Ordinari: Sono considerati ordinari tutti coloro che annualmente versano la quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- Sostenitori: Sono considerati sostenitori coloro che, per motivi svariati, elargiscono un contributo a favore dell'associazione anche se non interessati a partecipare alle attività sociali;
- Juniores: La categoria soci juniores è formata da chiunque, avente meno di diciotto anni di età, che ottemperi alle disposizioni dello Statuto e che avendo proposto domanda sottoscritta anche dall'esercente la potestà il quale assume ogni obbligo relativo, sia stato accettato come tale dal Consiglio Direttivo. Essi verseranno annualmente una quota associativa ridotta rispetto a quella ordinaria, sempre nella misura fissata dal Consiglio Direttivo

I Soci Sostenitori ed i Soci Juniores non hanno diritto di voto.

Art. 7 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci, salvo il disposto dell'art. 6, con l'iscrizione hanno diritto di:

- partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dall'associazione;
- fregiarsi del distintivo associativo, ricevere la tessera unico e solo documento comprovante la qualità di associato, usufruire di tutti i benefici previsti per l'anno in corso;
- presentare proposte, reclami e richieste al Consiglio direttivo;
- ricevere la patch di Membro Ufficiale;

Solo ai soci ordinari è concesso di:

- intervenire, discutere, presentare proposte in assemblea e votare all'assemblea dell'associazione anche per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- proporre candidature, essere eletto per qualsiasi carica sociale;
- presentare proposta di ammissione di nuovi associati.

Gli associati si impegnano a:

- a. versare la quota associativa annuale;
 - b. partecipare attivamente alla vita sociale;
 - c. non perseguire fini di lucro, in conformità agli scopi dell'associazione:
- a. osservare lo statuto e l'eventuale regolamento interno, che dichiara di conoscere alla data di richiesta di ammissione;
 - b. osservare il presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo
 - c. rispettare le regole presenti nel regolamento dell'associazione.

Gli associati si impegnano a non compiere atti contrari agli scopi associativi, o comunque lesivi degli interessi e del prestigio dell'Associazione e dei loro organi.

Art. 8 – Decadenza dei soci

1. Tutti i soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

- a. dimissioni volontarie;
 - b. esclusione automatica per morosità rispetto alla scadenza del termine stabilito per il versamento della quota associativa;
 - c. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio.
 - d. scioglimento dell'Associazione, come regolato all'art. 20 dal presente statuto
2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.
3. L'associato radiato non può essere più ammesso.
4. I soci decaduti ai sensi della lettera a) del precedente comma 1 sono tenuti all'integrale pagamento delle quote associative fino al giorno delle dimissioni.
5. La perdita per qualsiasi motivo della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione e il socio dimissionario, escluso o radiato non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 9 – Gli organi dell'Associazione

Sono Organi essenziali e obbligatori dell'associazione:

- l'Assemblea generale dei soci ordinari;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

Art. 10 – L'Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione.

Elegge liberamente, sul principio del voto singolo di ogni associato, i componenti del Consiglio Direttivo.

L'assemblea con delibera da assumere entro il sesto mese successivo alla chiusura dell'esercizio, che ha durata dall'1 Gennaio al 31 Dicembre, approva annualmente il rendiconto economico finanziario e delibera, sull'attività associativa. L'assemblea è convocata dal Presidente in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico



[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Gennaro' and 'Gennaro' with a large 'E' and 'S' mark.]

finanziario e del bilancio preventivo. In mancanza, potrà essere effettuata dalla maggioranza del Consiglio Direttivo.

Potrà essere altresì, convocata in seduta straordinaria, in qualsiasi momento, dal Presidente stesso qualora lo ritenga necessario, ovvero da un terzo dei soci ordinari che ne facciano richiesta motivata, indicando i punti all'ordine del giorno, sui quali l'assemblea è chiamata a deliberare. In questa ultima ipotesi, il Consiglio Direttivo dell'associazione provvede a convocare l'assemblea entro il termine di giorni trenta dalla richiesta.

La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, avverrà con pubblicazione affissa nella sede dell'associazione almeno 7 giorni prima della data fissata e mediante e-mail o whatsapp a ciascun socio avente diritto. Essa deve contenere l'indicazione del luogo, della data e dell'ora della riunione, nonché l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

In caso di discussione e quindi di approvazione del rendiconto economico e finanziario annuale, alla convocazione deve essere allegato il prospetto di detto rendiconto. È ammessa la partecipazione per delega ad altro socio con un massimo di due deleghe per socio.

La delega non può essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo.

In prima convocazione l'assemblea si ritiene validamente costituita con la presenza di un numero di soci che rappresenta almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto e delibererà validamente a maggioranza semplice dei presenti.

Hanno diritto di voto i soci regolarmente in regola con le quote associative.

In seconda convocazione l'assemblea si ritiene validamente costituita con la presenza di un terzo dei soci e delibererà a maggioranza semplice dei presenti.

Il Presidente dell'assemblea determina le modalità di votazione.



Art. 11 – Organi e durata

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Essi devono essere, al momento delle elezioni, in regola con la quota associativa. Tutte le cariche sono gratuite.

Tutte le votazioni per le cariche elettive devono avvenire esclusivamente a mezzo scheda segreta. L'elezione per acclamazione è ammessa solo per le cariche onorifiche.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di tre ad un massimo di nove membri ed elegge un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure quando almeno 1/3 dei consiglieri ne faccia apposita richiesta.

Al Consiglio Direttivo è devolto l'incarico di realizzare il programma delle attività approvate dall'Assemblea, esso amministra il patrimonio e le rendite sociali e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto della sua gestione.

Stipula tutti gli atti della Società che dovranno portare la firma del Presidente (o del Vice all'uopo delegato) ed eventualmente del Segretario.

Il Consiglio Direttivo, di fronte a terzi, impegna l'Associazione. I consiglieri sono responsabili, personalmente ed in solido per tutti gli impegni assunti verso terzi.

Se un componente del Consiglio Direttivo resta assente dalle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo sarà considerato dimissionario.

Qualora venga a mancare un numero di Consiglieri superiore alla metà, l'intero Consiglio decade ed entro 60 giorni il Presidente convocherà l'Assemblea per procederà a nuove elezioni del Presidente e dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo determina annualmente l'ammontare della quota associativa per i soci ordinari e quella ridotta per i soci juniores.



Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Art.14 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. Ogni delega di carattere permanente dovrà risultare dai verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 15 - Il Segretario

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza. Cura l'inventario dei beni dell'Associazione e la contabilità e in accordo con il Tesoriere provvede alla compilazione del rendiconto da sottoporre all'Assemblea. Collabora con il Tesoriere al tesseramento dei soci.

Art.16 – Il Tesoriere

Il Tesoriere ha la responsabilità diretta della cassa e provvede ai vari acquisti previo mandato specifico degli organi legittimamente preposti sotto il vigile controllo del segretario. Di tutta l'attività deve tenere un'accurata registrazione, ottemperando anche alle disposizioni di legge e fiscali.

Detiene un fondo cassa annuo per piccole ed urgenti spese di cui potrà disporre in caso di necessità senza la preventiva approvazione del Consiglio Direttivo, al quale relazionerà nella prima riunione dello stesso.

Art. 17 – Il rendiconto

Il Consiglio Direttivo redige annualmente un rendiconto e un bilancio preventivo dell'associazione, entrambi da sottoporre all'approvazione assembleare secondo le disposizioni del presente Statuto.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Insieme alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto e/o del bilancio preventivo, copia degli stessi devono

essere messi a disposizione di tutti gli associati.

L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Art. 18 – Scioglimento

Lo scioglimento della Associazione, previa deliberazione del Consiglio Direttivo e della domanda sottoscritta da almeno la metà più uno dei Soci effettivi e trasmessa al

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

Consiglio Direttivo, è discusso in sede di Assemblea straordinaria, appositamente indetta, e deliberato con il voto favorevole di almeno 3/4 degli aventi diritto al voto. L'eventuale patrimonio associativo, in caso di scioglimento, per qualunque causa, dovrà essere devoluto ad altra Associazione che persegue fini non lucrativi o di pubblica utilità indicata dall'Assemblea che ha deliberato lo scioglimento.

Le passività esistenti e tutti gli impegni assunti verso terzi, devono essere soddisfatte prioritariamente dal fondo comune, e poi personalmente e solidamente dal Presidente e dai componenti il Consiglio Direttivo.

Art. 19-Modifiche allo Statuto

Lo statuto dell'Associazione potrà essere modificato dall'assemblea dei soci convocata in seduta dedicata alla sola modifica. Le modifiche statutarie possono essere richieste dal Consiglio Direttivo o da un terzo dei soci in regola con le quote ed aventi diritto di voto.

Per le delibere di modifiche allo Statuto è necessario, anche in seconda convocazione, la presenza di un numero di associati che rappresentano almeno i due terzi degli aventi diritti al voto. Essa assemblea delibererà validamente a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 20 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno. Il primo anno si conclude al 31/12/2023.

Art. 21 – Cariche

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai membri del Consiglio Direttivo compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

Art. 22– Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.

Il presente Statuto è formato da 6 pagine.

Letto e firmato dai soci fondatori.

Pronesti Giuseppe

Conte Guglielmo

Russo Raffaele

Simeone Antonio

Calabrese Mara Teresa

Di Censo Federico

Tramontano Emilio

[Firma Pronesti Giuseppe]
[Firma Conte Guglielmo]
[Firma Russo Raffaele]
[Firma Simeone Antonio]
[Firma Calabrese Mara Teresa]
[Firma Di Censo Federico]
[Firma Tramontano Emilio]



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI NAPOLI 2
543/9
-3 MAR 2021
Osvaldo
[Firma]
14/3/2021
[Firma]
[Firma]

Triumph Club Napoli

- Gentlemen Partenopei-

Associazione sportiva dilettantistica



Regolamento interno

Il “TCN” inteso come Associazione è un momento di aggregazione e condivisione della passione motociclistica/turistica, obbligo dell’associato è:

1. Partecipare attivamente alla vita sociale del Club (Mototurismo; iniziative benefiche e culturali; canali social; etc.);
2. il rispetto del prossimo e delle regole del buon senso in materia di guida sicura durante le uscite;
3. contribuire alla diffusione ed espansione dell’Associazione stessa, promuovendo il proprio gruppo;
4. indossare con rispetto l’abbigliamento ufficiale del Club durante le uscite e agli eventi;
5. indossare Gilet, modello tipo “John Doe” durante le uscite e agli eventi;
6. non riprodurre in alcun modo il marchio del Club senza autorizzazione;

La violazione di una o più regole comporta l’estromissione dall’Associazione senza alcuna comunicazione, nulla è dovuto al socio.

Scopo principale dell’Associazione è l’organizzazione di moto giri turistici sul territorio Nazionale.

Forum e divulgazione e mezzi di informazione

I comunicati stampa, gli articoli giornalistici e/o comunque qualsiasi dichiarazione pubblica fatta a nome del Club, devono essere effettuati unicamente dopo autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo.

Disposizioni e regole di sicurezza durante le uscite in moto

Il Socio è tenuto a informarsi su eventi, orari e punti d'incontro, mettendosi in contatto con un esponente del Direttivo o tramite il sito internet del Club, social network o altro a sua disposizione.

Nelle uscite ufficiali, sarà presente nel possibile un rappresentante del Direttivo, le uscite sono organizzate o su proposte del Direttivo o del Socio, con giorno, ora, luogo di partenza e arrivo con programma.

Arrivare sul luogo di partenza con serbatoio pieno, i rifornimenti successivi saranno organizzati in base alle esigenze della minima autonomia dei partecipanti. Ad ogni sosta per rifornimento è vivamente consigliato il rabbocco per tutti per non obbligare il gruppo a doversi fermare di nuovo. Arrivare, inoltre, con documenti in regola e prima dell'orario di partenza, la tolleranza sarà di dieci (10) minuti dopodiché si darà inizio alle operazioni di partenza, senza attendere nessuno, per rispetto di chi è stato puntuale. Eventuali ritardatari potranno raggiungerci (è gradito come buon uso e rispetto impone, avvisare per tempo per evitare eventuali preoccupazioni).

Evitare di sorpassare, a meno di questioni logistiche, soprattutto il capo fila (che sarà un preposto a tale compito o in assenza un volontario che si proporrà durante le fasi organizzative in base alla sua conoscenza del percorso), che ricordiamo, condiziona la sua andatura al tipo di strade che si percorrono, al codice della strada e tenendo conto dei partecipanti più lenti. Durante le uscite si parte e si rientra con il gruppo (salvo casi particolari o prettamente organizzative). Chi ha la necessità di partenze o rientri anticipati rispetto a quelle del gruppo deve comunicarlo anticipatamente all'organizzatore in modo da potersi organizzare logisticamente.

Agevolare sempre il lavoro degli organizzatori e delle staffette nelle uscite perché stanno svolgendo un servizio organizzativo per tutto il gruppo. Cercare il più possibile di mantenere il gruppo compatto e comunicare per tempo eventuali problemi tecnici al capo gruppo. Se un pilota si ferma per problemi meccanici, il gruppo si fermerà e il capo gruppo deciderà in base ai requisiti chi rimarrà in modo che il gruppo riprenda il percorso.

Gilet

I soci dovranno indossare il gilet tipo "John Doe", il lato sinistro dovrà essere occupato esclusivamente da Patch ufficiale del Club, eventuale Patch con carica ricoperta, eventuale Patch con soprannome. Il resto del Gilet potrà essere impegnato a libera scelta del Socio.

Responsabilità del Club

Il TCN non risponde a danni a cose o persone durante lo svolgimento delle attività e durante le manifestazioni organizzate e non dal TCN stesso.

L'iscritto dichiara di aver preso visione del regolamento sopra indicato e di accettare incondizionatamente e integralmente le condizioni in esso contenute.

Approvato dal Consiglio Direttivo il 6 novembre 2023.

f.to per il Consiglio
ILPRESIDENTE
Giuseppe Pronesti